

Sommario

ALLEGATO: PROGRAMMAZIONE MISURE 2023-25 .....	1
1.1 RICERCA.....	2
1.1.1 U-Web Time sheet: nuova applicazione web per la registrazione del tempo del personale impegnato nei progetti di ricerca .....	2
1.1.2 Focus periodici in materia di affidamenti diretti .....	2
1.1.3 Semplificazione delle procedure informatiche - Ciclo Missioni .....	3
1.1.4 Patti d'integrità .....	4
1.1.5 Prevenzione dei conflitti d'interesse negli affidamenti e nell'esecuzione di lavori, servizi e forniture.....	4
1.1.6 Amministrazione Trasparente: adeguamento della sottosezione "Bandi di gara e contratti" .....	5
1.2 DIDATTICA E DIRITTO ALLO STUDIO .....	8
1.2.1 Azioni di miglioramento in tema di pubblicazioni obbligatorie: Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici .....	8
1.3 IMPATTO SOCIALE .....	9
1.3.1 Tutela dell'ateneo da rischi connessi al riciclaggio .....	9
1.4 ORGANIZZAZIONE E COMPORAMENTI.....	10
1.4.1 Sistema informatico di monitoraggio dello storico del reclutamento del personale docente - Studio di fattibilità .....	10
1.4.2 Monitoraggio dei provvedimenti d'urgenza e promozione di azioni di supporto alla corretta gestione dell'iter deliberativo, del materiale istruttorio e del deliberato.....	10
1.4.3 SGRC: analizzare il rischio di processo e proporre azioni per il trattamento.....	11
1.4.4 Codice di Comportamento ed esempi di comportamenti organizzativi eticamente positivi .....	12
1.4.5 Regolamento per la tutela del segnalante di condotte illecite.....	13
1.4.6 Formazione generale e specifica in supporto alle iniziative di riduzione dei rischi .....	13
1.4.7 Azioni di monitoraggio e verifica in tema di Rotazione degli incarichi e informativa alle organizzazioni sindacali .....	14

## 1.1 RICERCA

### 1.1.1 U-WEB TIME SHEET: NUOVA APPLICAZIONE WEB PER LA REGISTRAZIONE DEL TEMPO DEL PERSONALE IMPEGNATO NEI PROGETTI DI RICERCA

#### **Categoria 3 - Conflitto d'interesse, inconferibilità, incompatibilità, attività lavorativa successiva**

##### **Linea 2- Azioni di sostegno ai comportamenti eticamente positivi e per l'identificazione di riferimenti operativi (personale docente e personale amministrativo e tecnico)**

**CONTENUTO GENERALE DELLA MISURA:** La misura si pone l'obiettivo di semplificare ed informatizzare la registrazione del tempo lavorato dal personale docente e quindi di valorizzare quello dedicato ai singoli progetti di ricerca. Tale aspetto costituisce da una parte uno dei cardini della rendicontazione dei costi del personale ai singoli enti finanziatori nell'ambito degli specifici programmi di finanziamento alla ricerca, dall'altra permette un'azione di verifica e controllo sull'effettivo tempo dedicato dal personale alle attività istituzionali, favorendo azioni di monitoraggio e verifica di potenziali situazioni di conflitto d'interesse e di eventuale incompatibilità fra le attività svolte, considerando anche eventuali impegni di natura extraistituzionale.

**STATO DI ATTUAZIONE.** La misura è stata avviata nel 2022. Per l'annualità 2023, e per le annualità successive, ne è prevista la prosecuzione.

**TRAGUARDI AGENDA 2030 - Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Forti**

16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti

**OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:** R1-PISTR7 Qualità, promozione e sostegno della ricerca; collaborazioni con altri atenei, anche esteri (accordi per lo sviluppo di progetti congiunti, anche per la mobilità docenti e ricercatori).

**STRUTTURE/PARTI INTERESSATE COINVOLTE:** Direzione Servizi per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico; strutture di missione/docenti aderenti.

**LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2023-** Livello 2- Fase iniziale

**PROCESSI DI CUI SI INTENDE RIDURRE I RISCHI-** Area di rischio H) -Ricerca H.14.- Gestione e supporto per la partecipazione a progetti di ricerca e trasferimento tecnologico - Supporto amministrativo alle attività di progetto ed alla rendicontazione intermedia e finale

**RISCHI TRATTATI:**

- Rischio 4 - Conflitto d'interesse, attuazione di azioni arbitrarie
- Rischio 9 - Scarsa trasparenza/accessibilità delle informazioni e dei criteri di valutazione o loro mancata applicazione

### 1.1.2 FOCUS PERIODICI IN MATERIA DI AFFIDAMENTI DIRETTI

#### **Categoria 9 - Azioni rivolte al miglioramento di processo**

##### **Linea 3- Supporto ai cambiamenti organizzativi e tecnologici accelerati dalla pandemia e dalle indicazioni normative e sviluppo del capitale umano per una efficiente/efficace azione amministrativa**

**CONTENUTO GENERALE DELLA MISURA:** L'attuazione della misura interviene sui rischi connessi alla gestione del "processo di acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad euro 75.000,00" di competenza di tutti i Dipartimenti, Centri, Sistemi e Direzioni. È emersa infatti la necessità di supportare le strutture nell'affrontare e superare una serie di criticità ricorrenti nella materia degli acquisti diretti di loro competenza. Per far fronte a tale necessità, la direzione Gare, contratti e logistica intende sviluppare c.d. "focus periodici": incontri (tipo "laboratori operativi") su Teams, con le figure professionali specificamente adibite al settore degli acquisti in cui vengano condivise le soluzioni ai principali quesiti proposti al Servizio Gare nel corso del periodo e rispetto ai quali l'Unità Acquisti e Servizi Generali fornisce giornalmente consulenza alle singole strutture. Ciò avverrà in un'ottica di "condivisione" delle problematiche piuttosto che di sola illustrazione della normativa. L'attività si conclude con una giornata formativa rivolta al personale partecipante ai focus.

**STATO DI ATTUAZIONE:** La misura è stata avviata nel 2022. Per l'annualità 2023 ne è prevista la prosecuzione.

TRAGUARDI AGENDA 2030 - Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Forti

16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: ATRAQ-PISTR21 Miglioramento, condivisione e semplificazione dei servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica, ricerca e al trasferimento tecnologico.

STRUTTURE COINVOLTE: Direzione Gare contratti e logistica, Strutture aderenti.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2023: Livello 3- Consolidamento

PROCESSI DI CUI SI INTENDE RIDURRE I RISCHI:

- Processi connessi all'area di rischio (scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, (...)) L. 190/2012 art. 1 c. 16 lett. b.
- Area di rischio D - Contratti pubblici e attività come operatore economico -D.13 Gestione della procedura di acquisto

RISCHI TRATTATI:

- Rischio 7 - Errori, volontari o involontari, nell'applicazione delle norme
- Rischio 9 - Scarsa trasparenza/accessibilità delle informazioni e dei criteri di valutazione o loro mancata applicazione

### 1.1.3 SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE INFORMATICHE - CICLO MISSIONI

#### **Categoria 9 - Azioni rivolte al miglioramento di processo**

**Linea 4- Trasparenza e pubblicità dei servizi, accessibilità e condivisione delle informazioni nel rispetto dei limiti previsti dalla tutela della privacy**

CONTENUTO GENERALE DELLA MISURA: La gestione delle missioni rappresenta una rilevante attività per le strutture sia in termini quantitativi (numerosità delle procedure) che qualitativi (ruolo di supporto alle attività di scambio nell'ambito delle attività di missione). In fase di analisi dei rischi sui processi gestiti, con riguardo a quelli relativi alle attività di ricerca, sono emerse criticità e ritardi nella gestione della procedura informatica adottata dall'Ateneo in seguito ad un percorso di reingegnerizzazione e digitalizzazione. Si rende necessario promuovere l'analisi delle criticità e identificare le azioni migliorative da attivare, che possono riguardare l'attivazione di percorsi formativi e di scambio sulle procedure da adottare, una revisione dell'applicativo utilizzato etc.

STATO DI ATTUAZIONE: La misura è di nuova attivazione ma interviene su un processo di digitalizzazione già avviato.

TRAGUARDI AGENDA 2030 - Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Forti

16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: PI-STR 7 Qualità, promozione e sostegno della ricerca; collaborazioni con altri atenei, anche esteri (accordi per lo sviluppo di progetti congiunti, anche per la mobilità docenti e ricercatori).

STRUTTURE COINVOLTE: Sistema informatico di Ateneo; Direzione finanza e fiscale

LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2023: Livello 3 - Consolidamento

PROCESSI DI CUI SI INTENDE RIDURRE I RISCHI: Area di rischio H) - Ricerca H.14.- Gestione e supporto per la partecipazione a progetti di ricerca e trasferimento tecnologico - Supporto amministrativo alle attività di progetto ed alla rendicontazione intermedia e finale

RISCHI TRATTATI:

- Rischio 1- Criticità nella programmazione e/o nell'organizzazione delle attività e/o delle risorse
- Rischio 2 - False o assenti attestazioni/comunicazioni rispetto alle attività condotte
- Rischio 7- Errori, volontari o involontari, nell'applicazione delle norme
- Rischio 8 - Gestione impropria o appropriazione di risorse pubbliche

#### 1.1.4 PATTI D'INTEGRITÀ

##### **Categoria 2 - Codice etico e di comportamento e altre misure di regolamentazione**

##### **Linea 5 - Azioni per un corretto e trasparente rapporto con il mondo delle imprese**

CONTENUTO GENERALE DELLA MISURA: Redazione ed approvazione del patto di integrità relativo all' affidamento di lavori, forniture e servizi. Esame dei patti di integrità approvati da altre Amministrazioni (Regione Toscana, ANAC ecc.). Redazione del patto di integrità relativo all' affidamento di lavori, forniture e servizi dell'Università di Pisa. Approvazione del patto di integrità relativo all' affidamento di lavori, forniture e servizi dell'Università di Pisa.

STATO DI ATTUAZIONE: La misura è stata avviata nel 2022. Per l'annualità 2023 ne è prevista la prosecuzione con la verifica dello schema alla luce delle norme di prossima definizione con riguardo al nuovo Codice dei contratti e l'integrazione dello schema nei dispositivi di gara.

TRAGUARDI AGENDA 2030 - Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Forti

16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: PI-STR 24 Revisione e miglioramento della regolamentazione interna di Ateneo (a partire da codice etico e di comportamento).

STRUTTURE COINVOLTE: Direzione Gare contratti e logistica; altre direzioni.

LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2023: Livello 2 - Fase iniziale

PROCESSI DI CUI SI INTENDE RIDURRE I RISCHI: Misura di trattamento per i processi connessi all'area di rischio (scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.lgs. n. 50/2016; L. 190/2012, art. 1 c. 16, art. 83-bis d.lgs. n. 159/2011, introdotto dall' art. 3, comma 7, del D.L. n. 76/2020 cvt. nella L. n. 120/2020).

RISCHI TRATTATI: Tutti

#### 1.1.5 PREVENZIONE DEI CONFLITTI D'INTERESSE NEGLI AFFIDAMENTI E NELL'ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

##### **Categoria 3 - Conflitto d'interesse, inconferibilità, incompatibilità, attività lavorativa successiva**

##### **Linea 5 - Azioni per un corretto e trasparente rapporto con il mondo delle imprese**

CONTENUTO GENERALE DELLA MISURA: La gestione del conflitto di interessi, come indicato da ANAC anche nello schema di PNA 2022-24, è particolarmente rilevante ai fini di un corretto e trasparente svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, con particolare riguardo alla gestione delle risorse che attuano progetti finanziati attraverso il PNRR. Le procedure che interessano maggiormente le strutture di missione sono in primo luogo quelle di importo inferiore a 40.000 (spesso di importo minimo) e, in secondo luogo, quelle di importo fino a 75.000. In seguito alla rilevazione sui rischi di processo nell'ambito degli affidamenti è emersa una discontinua azione di presidio delle situazioni di conflitto d'interesse, che richiede pertanto una ridefinizione di procedure, modulistica, ambiti di applicazione specifica, strutturazione delle modalità di controllo e monitoraggio.

STATO DI ATTUAZIONE: L'azione prenderà avvio provvedendo ad un adattamento, alle specifiche condizioni di esercizio, delle prassi già adottate per le procedure di maggior impegno economico e definendo le azioni in via sperimentale, anche limitatamente a specifici profili coinvolti nella gestione del processo.

TRAGUARDI AGENDA 2030- Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Forti

16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: PI-STR 24 Revisione e miglioramento della regolamentazione interna di Ateneo (a partire da codice etico e di comportamento).

STRUTTURE COINVOLTE: Direzione Gare contratti e logistica; Strutture aderenti

LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2023: Livello 2 Fase iniziale

PROCESSI DI CUI SI INTENDE RIDURRE I RISCHI: Misura di trattamento per i processi connessi all'area di rischio (scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità

di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.lgs. n. 50/2016; L 190/2012, art. 1 c. 16, art. 83-bis d.lgs. n. 159/2011, introdotto dall' art. 3, comma 7, del D.L. n. 76/2020 cvt. nella L. n. 120/2020).

- Area di rischio D) - Contratti pubblici e attività come operatore economico - D. 20 - Gestione dei servizi generali per l'ateneo o d'interesse dell'amministrazione centrale- Gestione rapporto con i fornitori
  - Area di rischio D) - Contratti pubblici e attività come operatore economico D.22 - Esecuzione lavori e degli interventi manutentivi- Collaudo dell'intervento e gestione adempimenti per la chiusura dei lavori
- RISCHI TRATTATI: Rischio 4 - Conflitto d'interesse, attuazione di azioni discriminatorie e/o arbitrarie

#### 1.1.6 AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: ADEGUAMENTO DELLA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI"

##### **Categoria 7- Trasparenza e misure per la tutela del diritto di informazione e partecipazione**

##### **Linea 5- Azioni per un corretto e trasparente rapporto con il mondo delle imprese**

**CONTENUTO GENERALE DELLA MISURA:** Lo schema di Piano Nazionale Anticorruzione 2022-2024 affronta ripetutamente il tema degli affidamenti e dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture, con particolare riguardo alla gestione dei fondi derivanti da progetti legati al PNRR. La trasparenza viene evidenziata come un presidio fondamentale contro ogni condotta distortiva e considerata misura essenziale di prevenzione e partecipazione. Proprio al fine di rinforzare questi aspetti ANAC ha da tempo avviato un percorso di informatizzazione delle procedure che dovrebbe portare alla pubblicazione, in un portale unico gestito dalla stessa Autorità, di tutte le informazioni relative alle procedure di affidamento e alla loro esecuzione. Nel frattempo, lo stesso schema di PNA 2022-24 riorganizza in modo consistente la sottosezione BANDI DI GARA E CONTRATTI dell'area web "Amministrazione Trasparente" prevista dal D.lgs. 33/2013 (Decreto Trasparenza) e i relativi obblighi di pubblicazione, ampliando e aggiornando i riferimenti normativi, fermi di fatto al 2016. L'ampliamento di tali obblighi ha diverse ricadute, in termini sia di riorganizzazione della struttura di pubblicazione, sia di definizione dei flussi di trasmissione e rende necessario predisporre processi di digitalizzazione che permettano una gestione in grado di evitare colli di bottiglia e faticosi adempimenti. Il processo di centralizzazione di tali pubblicazioni obbligatorie, da parte di ANAC, richiede in via propedeutica un'azione di presidio specifica volta a comprendere in che modo darvi attuazione dal punto di vista dell'ateneo.

**STATO DI ATTUAZIONE:** Le azioni previste per il 2023 si limitano alle azioni di presidio. È previsto che la misura abbia sviluppo a partire dal 2024.

**TRAGUARDI AGENDA 2030 - Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Forti**

16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali

**OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:** PI-STR 13 Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni sia esterni.

**STRUTTURE COINVOLTE:** Direzione Generale; Direzione Gare contratti e logistica; Direzione Edilizia; Direzione Infrastrutture Digitali, Sistema informatico di ateneo

**LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2023:** LIVELLO 1 - Azioni in via di adozione

**LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2024:** LIVELLO 2 Fase iniziale

**LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2025:** LIVELLO 3 - Fase di consolidamento

**PROCESSI DI CUI SI INTENDE RIDURRE I RISCHI:** Processi connessi all'area di rischio (scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, (...)) L 190/2012 art. 1 c. 16 lett. b.

Area di rischio D - Contratti pubblici e attività come operatore economico -D.13 Gestione della procedura di acquisto

Area di rischio D) - Contratti pubblici e attività come operatore economico - D. 20- Gestione dei servizi generali per l'ateneo o d'interesse dell'amministrazione centrale- Gestione rapporto con i fornitori

Area di rischio D) - Contratti pubblici e attività come operatore economico D.22. -Esecuzione lavori e degli interventi manutentivi- Collaudo dell'intervento e gestione adempimenti per la chiusura dei lavori

**RISCHI TRATTATI:**

Rischio 5 - Azioni che mettono a rischio il prestigio e la qualità dell'attività istituzionale

Rischio 9 - Scarsa trasparenza/accessibilità delle informazioni e dei criteri di valutazione o loro mancata applicazione

## 1.2 DIDATTICA E DIRITTO ALLO STUDIO

### 1.2.1 AZIONI DI MIGLIORAMENTO IN TEMA DI PUBBLICAZIONI OBBLIGATORIE: SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI

#### **Categoria 7 - Trasparenza e misure per la tutela del diritto di informazione e partecipazione**

##### **Linea 4 - Trasparenza e pubblicità dei servizi, accessibilità e condivisione delle informazioni nel rispetto dei limiti previsti dalla tutela della privacy**

**CONTENUTO GENERALE DELLA MISURA:** Nell'ambito del gruppo dei referenti della trasparenza le direzioni coinvolte analizzano l'obbligo e le indicazioni fornite dall' Anac con le Linee guida deliberate nel corso del 2021<sup>1</sup>. Provvedono alla ricognizione dei processi coinvolti ed a identificare le informazioni che è necessario raccordare, individuano i campi dei sistemi informatici coinvolti e le modalità di trasmissione delle informazioni verso l'Unità Trasparenza e Anticorruzione. Prevedono inoltre le modalità e i contenuti delle verifiche rispetto alla coerenza delle informazioni ed eventuali criticità che si possono rilevare in seguito all'analisi dei dati forniti dalle strutture interessate direttamente dall'obbligo di pubblicazione. Le attività previste dalla misura possono essere realizzate anche prendendo in considerazione un campione delle informazioni da pubblicare.

**STATO DI ATTUAZIONE:** Nel 2022 è stata avviata l'adozione della misura. I referenti della trasparenza delle direzioni hanno effettuato una prima valutazione dei benefici ricompresi, fra quelli di natura monetaria e non, ed hanno definito una struttura descrittiva utile per ricostruire non solo le fasi del processo di gestione dei singoli benefici, ma anche per individuare le strutture responsabili del procedimento e quelle coinvolte nelle diverse fasi del processo. Infine, sono stati identificati gli elementi essenziali per l'identificazione dei campi degli applicativi contabili interessati e per l'esportazione delle informazioni.

**TRAGUARDI AGENDA 2030 - Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Forti**

16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali

**OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:** PI - STR 13 Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni sia esterni.

**STRUTTURE COINVOLTE:** Direzione Generale, Direzione servizi per la didattica e gli studenti, Direzione area di medicina, Direzione del personale, Direzione finanza e fiscale. Strutture di missione aderenti.

**LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2023:** Livello 1 - Azioni in via di adozione

**LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2024:** Livello 2 - Fase iniziale

**LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2025:** Livello 3 - Fase di consolidamento

**PROCESSI DI CUI SI INTENDE RIDURRE I RISCHI:**

- Processi relativi all'area di rischio: concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ex art. 1, c. 16 lett. c. L.190/2012
- Area di rischio G) - Didattica e studenti G.14 - Borse di studio, premi e provvidenze in denaro a carattere individuale o collettivo (area didattica)

**RISCHI TRATTATI:**

Rischio 1 - Criticità nella programmazione e/o nell'organizzazione delle attività e/o delle risorse

Rischio 7 - Errori, volontari o involontari, nell'applicazione delle norme

Rischio 9 - Scarsa trasparenza/accessibilità delle informazioni e dei criteri di valutazione o loro mancata applicazione

<sup>1</sup>ANAC. Delibera numero 468 del 16 giugno 2021 "Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013): superamento della delibera numero 59 del 15 luglio 2013 recante "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)" <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-468-del-16-giugno-2021>



### 1.3.1 TUTELA DELL'ATENEO DA RISCHI CONNESSI AL RICICLAGGIO

#### **Categoria 2 - Codice etico e di comportamento e altre misure di regolamentazione**

##### **Linea 5 - Azioni per un corretto e trasparente rapporto con il mondo delle imprese**

**CONTENUTO GENERALE DELLA MISURA:** Nello schema di Piano Nazionale Anticorruzione 2022-24 presentato dall'ANAC nel mese di dicembre 2022, l'Autorità ha posto sotto particolare rilievo la necessità di contrastare possibili fenomeni di riciclaggio di risorse illegalmente ottenute, nell'ambito dei processi di realizzazione degli interventi previsti dal PNRR. L'aspetto del controllo della provenienza dei fondi dei finanziatori è inoltre emersa anche in sede di valutazione dei rischi di processo da parte di alcune strutture di missione.

Le azioni previste dalla misura, programmata per la prima volta, intendono avviare un percorso di sensibilizzazione sul tema del riciclaggio e fornire alcune indicazioni operative di pronto intervento, sulla base di quanto proposto dall'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia. Possono pertanto essere affrontati gli elementi normativi, considerati gli indicatori per la valutazione dell'attendibilità degli operatori economici, previste simulazioni in relazione ai processi gestiti ed alle parti interessate coinvolte.

**STATO DI ATTUAZIONE:** Misura di nuova attivazione, in adeguamento alle indicazioni del PNA 2022-24

**TRAGUARDI AGENDA 2030 - Obiettivo 16:** Pace, Giustizia e Istituzioni Forti

16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme

**OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO:** PI-STR 24 Revisione e miglioramento della regolamentazione interna di Ateneo (a partire da codice etico e di comportamento)

**STRUTTURE COINVOLTE:** Direzione Generale, Direzioni e strutture di missione aderenti.

**LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2023:** Livello 1 - Azioni in via di adozione

**LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2024:** Livello 2 - Fase iniziale

**LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2025:** Livello 3 - Fase di consolidamento

**PROCESSI DI CUI SI INTENDE RIDURRE I RISCHI:**

- Area di rischio C) Gestione dei costi e dei ricavi, degli adempimenti fiscali e tributari, delle partecipazioni C.7 Gestione procedure di accettazione e registrazione ricavi - Limitatamente alle attività connesse alla registrazione dei ricavi del centro di gestione ed alla regolarizzazione dei sospesi d'entrata.
- Area di rischio F): Sviluppo e gestione del patrimonio, delle tecnologie e delle infrastrutture F.27 Assegnazione spazi gestiti dalla struttura - Relativamente a spazi fisici, a infrastrutture e/o spazi virtuali – Considerando l'effettivo pieno utilizzo dei beni e la valutazione preventiva rispetto a nuove acquisizioni.
- Area di rischio I) - Terza missione, rapporti con imprese, enti associazioni I.8- Collaborazione con il mondo industriale- Ricerca opportunità di collaborazione e stipula collaborazioni/convenzioni

**RISCHI TRATTATI:**

Rischio 5 - Azioni che mettono a rischio il prestigio e la qualità dell'attività istituzionale

Rischio 13 - Rischio di riciclaggio di proventi derivanti da attività illegali

## 1.4 ORGANIZZAZIONE E COMPORAMENTI

### 1.4.1 SISTEMA INFORMATICO DI MONITORAGGIO DELLO STORICO DEL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE - STUDIO DI FATTIBILITÀ

#### **Categoria 1 - Pianificazione integrata ed altre azioni di programmazione**

Linea 1- Integrazione dei processi di programmazione e coordinamento degli strumenti di monitoraggio e analisi: performance-anticorruzione-trasparenza

CONTENUTO GENERALE DELLA MISURA: La realizzazione della misura, che mira ad informatizzare le azioni di monitoraggio dello storico del reclutamento, semplifica la gestione delle informazioni e la loro reperibilità, ed è finalizzata a facilitare il processo decisionale e l'iter amministrativo in tema di reclutamento del personale docente.

STATO DI ATTUAZIONE: La misura è stata avviata nel 2022. Per l'annualità 2023 e per le annualità successive ne è prevista la prosecuzione.

TRAGUARDI AGENDA 2030 - Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Forti

16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: C1-PISTR26 Ottimizzazione delle politiche di reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo - gestione ed integrazione organizzativa.

STRUTTURE COINVOLTE: Direzione del personale (capofila): Sistema informatico di Ateneo – Servizi statistici-Dipartimenti aderenti

LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2023: Livello 2 - Fase iniziale - Prosecuzione progetto annualità 2022

PROCESSI DI CUI SI INTENDE RIDURRE I RISCHI: Area rischio B) Personale docente B.1 Analisi del fabbisogno interno di personale docente e sua manifestazione

RISCHI TRATTATI: RISCHIO 1 - Criticità nella programmazione e/o nell'organizzazione delle attività e/o delle risorse

### 1.4.2 MONITORAGGIO DEI PROVVEDIMENTI D'URGENZA E PROMOZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO ALLA CORRETTA GESTIONE DELL'ITER DELIBERATIVO, DEL MATERIALE ISTRUTTORIO E DEL DELIBERATO

#### **Categoria 9 - Azioni rivolte al miglioramento di processo**

Linea 1- Integrazione dei processi di programmazione e coordinamento degli strumenti di monitoraggio e analisi: performance-anticorruzione-trasparenza

CONTENUTO GENERALE DELLA MISURA: La misura prevede la realizzazione di azioni di monitoraggio di quali siano gli ambiti (e i processi coinvolti) rispetto a cui le strutture di missione adottano il maggior numero di provvedimenti d'urgenza. Prevede inoltre una restituzione delle informazioni elaborate in seguito all'azione di monitoraggio e l'attivazione di forme di supporto ad una corretta gestione dell'iter deliberativo, del materiale istruttorio e del deliberato degli organi collegiali. Prevede infine un'azione coordinata delle direzioni finalizzata a facilitare l'organizzazione dell'attività deliberativa da parte delle strutture di missione.

STATO DI ATTUAZIONE: La misura è stata avviata nel 2022.

Per l'annualità 2023 e per le annualità successive ne è previsto lo sviluppo.

**Azione A) Strutture di missione:** sulla base degli esiti del monitoraggio 2022 sui provvedimenti d'urgenza la struttura di missione analizza le eventuali criticità rilevate e adotta un'azione di riduzione delle stesse considerando almeno una delle seguenti azioni:

- Una revisione, anche progressiva, del processo istruttorio e dell'organizzazione delle sedute degli organi collegiali, comprendente per esempio la definizione di un ordine del giorno standard, la

regolarizzazione della periodicità delle sedute, la programmazione annuale della trattazione di argomenti a carattere ciclico o ricorrente; una diversa e più funzionale organizzazione dell'attività istruttoria; la previsione di una tempestiva condivisione della documentazione con i membri del collegio.

- Un approfondimento delle fonti regolamentari, finalizzata alla precisazione degli ambiti di deliberazione dell'organo collegiale e di determinazione del responsabile della struttura, (oppure/o anche) la previsione di eventuali modifiche/integrazioni al regolamento della struttura.

Azione B) Le direzioni, anche con il contributo dei referenti della trasparenza, coordinano il proprio calendario al fine di comunicare alle strutture di missione uno schema annuale degli adempimenti programmabili, ai fini dell'attività istruttoria di supporto agli organi e per il miglioramento dei livelli di trasparenza dell'azione amministrativa.

TRAGUARDI AGENDA 2030 - Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Forti

16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: PI-STR 13 Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni sia esterni.

STRUTTURE COINVOLTE: Strutture di missione aderenti; Direzione Generale

LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2023: Azione A strutture di missione: Livello 2 - Fase iniziale; Azione B Direzioni: Livello 0 - Nessuna azione prevista

LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2024: Azione A strutture di missione: Livello 3 - Fase di consolidamento iniziale; Azione B Direzioni: Livello 1 - Azioni in via di adozione

LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2025: Azione A strutture di missione: Livello 4 - Fase matura-verifica dell'efficacia; Azione B Direzioni: Livello 2 - Fase iniziale

PROCESSI DI CUI SI INTENDE RIDURRE I RISCHI:

- Area rischio B) Personale docente B.9. –Gestione carriere personale docente- Gestione incarichi esterni ed altri eventi di carriera-comprese attività di verifica
- Area di rischio E) Supporto agli organi, affari legali, controllo e verifica, contenzioso E.18 Predisposizione materiale e organizzazione della seduta
- Area di rischio L-Qualità, programmazione e sviluppo, organizzazione del lavoro, gestione delle informazioni e della comunicazione L.22- Supporto alle attività degli organi collegiali -Condivisione esiti della riunione e archiviazione della documentazione.
- Processi relativi alle aree di rischio ex art. 1 c. 16 Legge 190/2012.
- Ulteriori processi relativi alle aree di missione e di valore pubblico dell'Ateneo.

RISCHI TRATTATI:

- Rischio 1 - Criticità nella programmazione e/o nell'organizzazione delle attività e/o delle risorse
- Rischio 4 - Conflitto d'interesse, di azioni arbitrarie.
- Rischio 9 - Scarsa trasparenza/accessibilità delle informazioni e dei criteri di valutazione o loro mancata applicazione

#### 1.4.3 SGRC: ANALIZZARE IL RISCHIO DI PROCESSO E PROPORRE AZIONI PER IL TRATTAMENTO

##### **Categoria 9 - Azioni rivolte al miglioramento di processo**

**Linea 1- Integrazione dei processi di programmazione e coordinamento degli strumenti di monitoraggio e analisi: performance-anticorruzione-trasparenza**

CONTENUTO GENERALE DELLA MISURA: Adozione, in base alle indicazioni fornite dall'RPCT di Ateneo, della metodologia per l'individuazione, l'analisi, la ponderazione dei rischi sulla base delle indicazioni metodologiche definite dall'ANAC nel PNA 2019 e svolgimento dell'attività per almeno uno dei processi gestiti dalla struttura. Formulazione di una ipotesi di riduzione dei rischi individuati e trasmissione della proposta al RPCT di Ateneo a fini di aggiornamento della pianificazione per l'annualità successiva.

STATO DI ATTUAZIONE: Il modello di analisi e valutazione adottato sulla base delle indicazioni emergenti dal PNA 2019 non sempre si è rivelato adeguato all'identificazione e valutazione dei rischi (ciclo di analisi 2021 e 2022) da parte del personale, docente e non docente, dell'Ateneo.

È prevista pertanto una revisione del modello volta ad una semplificazione delle metodologie e delle procedure e ad una individuazione di elementi di osservazione maggiormente oggettivi.

- Azione A: Direzione Generale - Revisione e semplificazione del modello e della metodologia di individuazione e valutazione dei rischi di corruzione/malamministrazione.
- Azione B: Strutture aderenti - Utilizzo del modello di analisi (revisionato) per lo svolgimento delle attività di valutazione dei rischi.

TRAGUARDI AGENDA 2030 - Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Forti

16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: PI-STR 22 Miglioramento del ciclo della Performance in una logica integrata PIAO (performance, gestione del capitale umano e sviluppo organizzativo, semplificazione/digitalizzazione, lavoro agile, trasparenza e anticorruzione, azioni per il pieno rispetto della parità di genere).

STRUTTURE COINVOLTE: (Azione A) Direzione Generale; (Azione B) Strutture aderenti (sulla base dello storico delle attività di analisi).

LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2023:

- Azione A: Direzione generale- Livello 4 - Fase matura Revisione
- Azione B: Strutture di ateneo- Livello 2 - Fase iniziale

PROCESSI DI CUI SI INTENDE RIDURRE I RISCHI:

Almeno 1 processo sulla base delle indicazioni operative formulate dal RPCT di Ateneo

RISCHI TRATTATI: Tutti i rischi

#### 1.4.4 CODICE DI COMPORTAMENTO ED ESEMPI DI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI ETICAMENTE POSITIVI

##### **Categoria 2 - Codice etico e di comportamento e altre misure di regolamentazione**

##### **Linea 2 - Azioni di sostegno ai comportamenti eticamente positivi e per l'identificazione di riferimenti operativi (personale docente e personale amministrativo e tecnico)**

CONTENUTO GENERALE DELLA MISURA: La realizzazione della misura è conclusivamente tesa a identificare correlazioni fra comportamenti organizzativi oggetto di valutazione nell'ambito del SMVP e norme del codice di comportamento, intese in termini positivi. Si prevede, in fase successiva, di promuovere azioni per la verifica e la valutazione della corrispondenza dei comportamenti ai parametri identificati.

STATO DI ATTUAZIONE: Dopo un primo percorso istruttorio, che ha viste coinvolte diverse parti interessate a partire dal 2020 e la costituzione di gruppi di lavoro, si è provveduto a formulare un'ipotesi di Codice Etico e di Comportamento unificato. Nel frattempo, si è verificata l'esigenza di adeguare il Codice di Comportamento, già adottato dall'Ateneo, alle indicazioni del DL 36/2022<sup>2</sup> ed alle indicazioni emergenti dallo schema di DPR recante modifiche al Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici<sup>3</sup>, provvedendo quindi ad una ulteriore fase del coordinamento con i contenuti del Codice etico di Ateneo.

TRAGUARDI AGENDA 2030 - Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Forti

16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme

16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti

16.b Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile

<sup>2</sup>DECRETO-LEGGE 30 aprile 2022, n. 36 Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Entrata in vigore del provvedimento: 01/05/2022 Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150) (Ultimo aggiornamento all'atto pubblicato il 11/11/2022)

<sup>3</sup> <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/01-12-2022/dipendenti-pubblici-dal-cdm-novita-il-codice-di-comportamento> . Schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante Regolamento concernente modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165"

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: PI-STR 24 Revisione e miglioramento della regolamentazione interna di Ateneo (a partire da codice etico e di comportamento).

STRUTTURE COINVOLTE: Direzione Generale; Direzione legale

LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2023: Livello 2 - Fase iniziale: Sviluppo e adeguamento normativo

PROCESSI DI CUI SI INTENDE RIDURRE I RISCHI: Tutti i processi

RISCHI TRATTATI: Tutti

#### 1.4.5 REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEL SEGNALANTE DI CONDOTTE ILLECITE

##### **Categoria 4- Segnalazione di illeciti e tutela del segnalante (whistleblowing)**

**Linea 2- Azioni di sostegno ai comportamenti eticamente positivi e per l'identificazione di riferimenti operativi (personale docente e personale amministrativo e tecnico)**

CONTENUTO GENERALE DELLA MISURA: Completamento dello schema di Regolamento per la tutela del segnalante di condotte illecite e verifica di sostenibilità, con particolare riguardo alle norme relative all'iter di gestione delle segnalazioni.

STATO DI ATTUAZIONE: È stata avviata e conclusa l'istruttoria per l'adeguamento del regolamento di Ateneo, attualmente in vigore, al quadro normativo definito dalla Legge 179/2017 e dalle "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)"<sup>4</sup>. È tuttavia necessario provvedere ad una nuova verifica e all'eventuale integrazione/riorganizzazione del regolamento a causa delle recentissime determinazioni, adottate dal Consiglio dei Ministri, in adeguamento alla direttiva UE 2019/1937<sup>5</sup>. Conseguentemente si rende necessario procedere ad azioni di informazione e sensibilizzazione.

TRAGUARDI AGENDA 2030- Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Forti

- 16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme
- 16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti
- 16.b Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: PI-STR 24 Revisione e miglioramento della regolamentazione interna di Ateneo (a partire da codice etico e di comportamento).

STRUTTURE COINVOLTE: Direzione Legale, Direzione Generale, strutture aderenti

- LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2023: Livello 1 - Azioni in via di adozione
- LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2024: Livello 2 - Fase iniziale: Sviluppo e adeguamento normativo
- LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2025: Livello 3 - Fase di consolidamento

PROCESSI DI CUI SI INTENDE RIDURRE I RISCHI: Tutti i processi

RISCHI TRATTATI: Tutti

#### 1.4.6 FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA IN SUPPORTO ALLE INIZIATIVE DI RIDUZIONE DEI RISCHI

##### **Categoria 8 - Formazione generale e specifica**

**Linea 3 - Supporto ai cambiamenti organizzativi e tecnologici accelerati dalla pandemia e dalle indicazioni normative e sviluppo del capitale umano per una efficiente/efficace azione amministrativa**

CONTENUTO GENERALE DELLA MISURA: Al fine di assicurare la massima efficacia alle azioni di prevenzione pianificate è necessario provvedere alla sensibilizzazione diffusa, a tutto il personale di ateneo, sui temi

<sup>4</sup> ANAC Delibera numero 469 del 9 giugno 2021 (modificata: vedi Comunicato del Presidente dell'Autorità del 21 luglio 2021 Errata corrige)

<sup>5</sup> 8. Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (Ministro della giustizia). Vedi in <https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-9/21240>

di carattere più generale e avviare approfondimenti su specifiche misure di prevenzione, dando di fatto luogo ad un successivo step dello sviluppo della strategia preventiva generale dell'ateneo. Le azioni programmate, segnalate ai fini della predisposizione del Piano di Formazione dell'Ateneo, sono condotte sulla base delle indicazioni del RPCT in tema di coinvolgimento di destinatari, contenuti e modalità di erogazione.

STATO DI ATTUAZIONE: L'attività formativa condotta nel 2022 ha ricompreso diverse delle azioni, sia di formazione generale che specifica, programmate per il triennio 2021-23<sup>6</sup>. Restano da attivare prioritariamente azioni a carattere divulgativo, rivolte a tutto il personale universitario (docente e non docente) e di sensibilizzazione sui nuovi obblighi di trasparenza.

Sono inoltre da attivare percorsi di sensibilizzazione almeno sul codice di comportamento nazionale, come integrato dalle nuove disposizioni normative<sup>7</sup>, di cui però si attende la pubblicazione definitiva.

TRAGUARDI AGENDA 2030- Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Forti

16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti

16.b Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: PI-STR 26 Ottimizzazione delle politiche di reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo - gestione ed integrazione organizzativa.

STRUTTURE COINVOLTE: Direzione Generale; Direzione del personale; strutture aderenti; personale aderente (docente e personale tecnico amministrativo).

LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2023: Livello 3 - Consolidamento

PROCESSI DI CUI SI INTENDE RIDURRE I RISCHI: Tutti i processi

RISCHI TRATTATI: Tutti

#### 1.4.7 AZIONI DI MONITORAGGIO E VERIFICA IN TEMA DI ROTAZIONE DEGLI INCARICHI E INFORMATIVA ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

##### ***Categoria 5 - Rotazione, misure alternative ed altre misure per l'organizzazione degli uffici e la comunicazione interna***

##### ***Linea 3 - Supporto ai cambiamenti organizzativi e tecnologici accelerati dalla pandemia e dalle indicazioni normative e sviluppo del capitale umano per una efficiente/efficace azione amministrativa***

CONTENUTO GENERALE DELLA MISURA: L'obiettivo è costituire la base informativa necessaria ad una rappresentazione, sempre aggiornata, anche in termini di evoluzione organizzativa, dello status quo dell'assegnazione degli incarichi di responsabilità di dirigenti e posizioni di II e III livello nell'ateneo, comprendendo la strutturazione di un archivio informativo, ricondotta al 2017 (anno di emanazione del modello di organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici ancora sostanzialmente vigente). Si prevede di predisporre un file di registrazione, su base nominativa, che contempri per esempio informazioni relative alle cessazioni dal servizio o dalla funzione, per effetto di pensionamenti, mobilità o altre dinamiche organizzative e la possibilità di rinviare, con collegamento ipertestuale, agli atti di natura organizzativa finora pubblicati. La strutturazione del file di registrazione deve permettere attività di analisi dei dati, utili a successive valutazioni e interventi di natura organizzativa.

STATO DI ATTUAZIONE: La misura programmata è stata integralmente condotta, nel 2022, in relazione all'assegnazione degli incarichi di responsabilità di dirigenti e di posizioni di II e III livello delle direzioni. Deve essere proseguita in termini di aggiornamento rispetto ai cambiamenti organizzativi eventualmente messi in atto nel corso del 2023 ed in relazione al nuovo reclutamento e deve trovare completamento in relazione alle posizioni organizzative di II e III livello delle strutture di missione.

TRAGUARDI AGENDA 2030- Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni Forti

16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti

<sup>6</sup> In merito a quanto attuato nel triennio è possibile consultare quanto riportato nelle relazioni dell'RPCT di Ateneo degli anni 2021 e 2022: [Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza \(unipi.it\)](https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/item/9108-relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza) <https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/item/9108-relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

<sup>7</sup> <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/01-12-2022/dipendenti-pubblici-dal-cdm-novita-il-codice-di-comportamento>. Schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante Regolamento concernente modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165"

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO: PI-STR 26 Ottimizzazione delle politiche di reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo - gestione ed integrazione organizzativa.

STRUTTURE COINVOLTE: Direzione Generale; Direzione del personale; strutture aderenti; personale aderente (docente e personale tecnico amministrativo)

LIVELLO DI REALIZZAZIONE ATTESO PER IL 2023: Livello 3 - Consolidamento

PROCESSI DI CUI SI INTENDE RIDURRE I RISCHI:

L.26 Qualità, programmazione e sviluppo, organizzazione del lavoro, gestione delle informazioni e della comunicazione- Supporto per la progettazione, l'emanazione, l'attuazione e l'aggiornamento del modello organizzativo di ateneo.

A.1. Personale TA - Programmazione del personale- analisi del fabbisogno di personale TA; definizione programmazione del personale TA

Processi connessi alle aree di rischio identificate dalla L.190/2012 Art. 1 c. 16

RISCHI TRATTATI: Tutti